



BANDO DI CONCORSO

LA CITTA' ADOTTA UN DIFENSORE DEI DIRITTI UMANI

Anno Scolastico 2013-14

Nell'ambito delle iniziative che vengono realizzate ogni anno in occasione della Giornata dei Difensori dei Diritti Umani che ricorre il 9 Dicembre, e della ricorrenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, il 10 Dicembre, Amnesty International Sezione Italiana Onlus – Circostrizione Sicilia, l'Assessorato alla Partecipazione e la Consulta delle Culture del Comune di Palermo bandiscono per l'anno scolastico 2013-14 un Concorso rivolto a tutti gli studenti e le studentesse delle scuole Primarie e Secondarie di Primo e Secondo grado di Palermo, al fine di promuovere studi e approfondimenti sui Diritti Umani e sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nonché sui Difensori e le Difensore dei Diritti Umani nel mondo.

La scelta nasce dalla volontà del Comune di Palermo di intitolare una sede prestigiosa della comunità locale ad un Difensore dei Diritti Umani.

Difensore dei Diritti Umani è un termine utilizzato per descrivere una persona che, individualmente o insieme ad altre, agisce per promuovere o proteggere i diritti umani. Talvolta i difensori e le difensore si trovano senza volerlo ad assumere questo ruolo nella società, per ragioni di contesto, storiche, geopolitiche o per semplice appartenenza. Sono persone

comuni che si rendono straordinarie per le attività svolte e per l'impegno costante nel rispetto della dignità dell'individuo e della solidarietà delle collettività.

Indicazioni operative

Il Concorso ha come oggetto l'individuazione di un difensore dei Diritti Umani che si sia distinto, quando era in vita, in qualsiasi ambito (sociale, politico, culturale, artistico, ambientale) in qualsiasi parte del mondo, di qualsiasi d'età, senza distinzione di sesso, religione, etnia, ma che per questo si sia mostrato strenuo difensore dei Diritti Umani.

La partecipazione al Concorso implica la proposta di un solo nominativo per scuola.

Gli studenti, unitamente alla "Scheda Identikit" relativa al profilo descrittivo della figura selezionata, dovranno inoltre giustificare la scelta con apposita "motivazione". Gli elaborati dovranno pervenire in formato cartaceo e in copia su supporto informatico.

Criteri di ammissibilità:

- rispondenza al tema del bando;
- originalità del nome individuato;
- coerenza del profilo del difensore con i parametri comunemente stabiliti;
- incisività e forza della motivazione.



Valutazione e premiazione

Le Istituzioni scolastiche dovranno inviare l'elaborato in busta chiusa con allegato foglio indicante la denominazione dell'istituto, con indirizzo, telefono, e-mail, e nominativo del Dirigente scolastico e del Docente di riferimento, ad Amnesty International Circostrizione Sicilia, Via Benedetto D'Acquisto 30, 90141 Palermo ed in elettronico all'indirizzo e-mail ai.sicilia@amnesty.it entro e non oltre il 28 febbraio 2014. (Farà fede il timbro postale.)

La Commissione composta da rappresentanti di Amnesty International, esperti in Educazione ai Diritti Umani ed esponenti della Consulta delle Culture sarà incaricata di valutare gli elaborati pervenuti e individuare la scuola vincitrice.

La premiazione si concretizzerà nella procedura di intitolazione della piazzetta antistante Palazzo Cefalà, sede della Consulta del Comune di Palermo, al Difensore dei Diritti Umani indicato dalla scuola vincitrice, alla presenza dei e delle proponenti.

A tutte le Istituzioni Scolastiche partecipanti verrà rilasciato attestato di partecipazione e un kit didattico realizzato dalla Sezione italiana di Amnesty International.

Documentazione e riferimenti

Materiali di documentazione sono reperibili sui seguenti siti internet: www.amnesty.it www.amnestysicilia.it

per ogni informazione si indicano i seguenti referenti:

Daniela Conte
d.conte@amnesty.it
Mobile: +39 3470598403

Adham Darawsha
consultadelleculture@comune.palermo.it
Mobile: +39 3881474060

Alle Istituzioni scolastiche partecipanti al Concorso che lo richiedessero, sarà possibile, previa prenotazione, garantire la presenza nelle loro sedi di attivisti di Amnesty International e/o rappresentanti della Consulta per incontri tematici di studio e informazione.